

La vita ricomincia dalla casa sull'albero

Hotel, rifugi e anche appartamenti incastonati tra rami e tronchi nel nome della natura. Anche in Italia si scopre il fascino delle "tree houses". "Una moda che diventa business"

Tendenze

SIMONE DISEGNI
TORINO

La Casa del Gelato

Alle porte di Milano, in zona Idroscalo, sorge nei giardini della Casa del Gelato la fiabesca «treehouse» incastonata tra i tronchi di un cedro del Libano



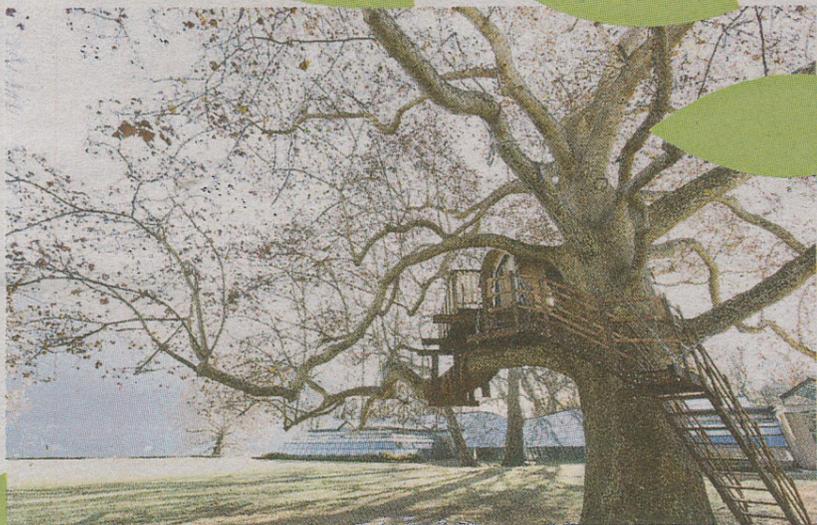
MASIAR PASQUALI



AIRBNB

Aroma(n)tica

Il «nido sospeso» tra le colline di San Salvatore Monferrato (Alessandria) è la quinta struttura più desiderata al mondo dagli utenti di Airbnb nel 2016



LUCA RUBERTI



AIRBNB

Villa Erba

Design curato ed elegante, la casetta sull'albero di Villa Erba a Como ha ospitato eventi mondani ma anche uno spazio-uffici

Da fenomeno di antagonismo ecologico a scelta di vita e business, a cominciare dal turismo: forma abitativa «esotica» per definizione, dagli Usa la moda delle «treehouses» - le case costruire sugli alberi - arriva trionfalmente in Italia. E i turisti - numeri alla mano - apprezzano. Tra le 10 residenze più desiderate al mondo su Airbnb, quattro sono strutture incastonate tra rami e tronchi: due, tra Monferrato e Toscana, sono nel nostro Paese.

«Il primo finesettimana libero in cui abbiamo disponibilità - valuta Daniela Barthel, dando un'occhiata all'agenda - dovrebbe essere attorno a metà novembre». Da quando con il marito ha aperto la Casa alle porte di Firenze che porta il loro cognome, meno di due anni fa, non l'ha praticamente mai avuta sfitta per una sola notte. «La struttura era nata come un alloggio per amici di passaggio in città, poco più di un regalo di compleanno per nostra figlia», racconta la signora Barthel. Poi l'apertura a ospiti «esterni» tramite la piattaforma americana e il boom. Per la casetta abbarbi-

cata su un albero alle porte del capoluogo toscano - una stanza matrimoniale, un cucinotto ed una piccola piscina immersa tra gli ulivi - i turisti spendono oggi fino a 350 € a notte.

Ricerca di emozioni da grande schermo o richiamo atavico della natura, la nuova mania fa la fortuna non solo delle imprese turistiche, spesso a conduzione familiare, ma anche di chi della progettazione e costruzione di strutture sugli alberi ha fatto il proprio mestiere. «Non riusciamo ad evadere tutte le richieste di preventivo», ammette Davide Torreggiani, fondatore di una delle aziende-leader del settore, Sullalbero, che in tre anni è cresciuta dal rango di start-up da due dipendenti a quello di un'impresa che sfiora un fatturato di 500 mila € l'anno. «Dall'Umbria alla Sicilia, dalla Toscana al Piemonte, riceviamo richieste praticamente da ogni regione», gli fa eco Adriano Ribera, patron di Alberi&Case e ultimo esponente di una famiglia attiva nel settore del legno da tre generazioni. In un mercato sempre più affollato di concorrenti le «tre-



MASIAR PASQUALI

Light Cute Treehouse

Ad uso strettamente residenziale, la casetta sull'albero in Brianza è costruita in Thermowood, un materiale prodotto in Finlandia estremamente durevole

Casa Barthel

Nata come dimora per gli amici, la casetta immersa tra gli ulivi alle porte di Firenze è diventata la terza struttura più richiesta al mondo su Airbnb

ehouses» rappresentano un'opportunità d'introito ghiotta per gli albergatori, considerato che un pernottamento in location così evocative difficilmente viene venduta a meno di 150 €.

Ad essere colte in contropiede, caso mai, sono le istituzioni. Né FederlegnoArredo né Confedilizia hanno sinora svolto alcun tipo di mappatura del fenomeno. Più preoccupante per i risvolti pratici è il vuoto normativo. In assenza di definizioni ad hoc, per il momento, anche per le strutture di questo tipo valgono le regole che si applicano alle normali case. Ma qualcosa si muove. È stata la Provincia di Trento a fare da apripista, approvando il primo regolamento specificamente dedicato alla disciplina degli «alloggi sopraelevati dal suolo e integrati nella vegetazione». Sulla stessa strada sembra dirigersi il Piemonte, che ha varato la nuova legge per mettere ordine tra le tipologie sempre più varie e innovative di strutture extralberghiere: comprese, naturalmente, le «treehouses». Non è un caso che quella di San Salvatore Monferrato svetti nella top 5 delle destinazioni più desiderate su Airbnb.